

# COMITATO “SALUTE BENE PRIMARIO”

**Comunicato stampa del 09.09.2016**

## RAGIONIAMO SU FATTI CONCRETI

Abbiamo più volte denunciato i ritardi- tagli- spostamenti ed incertezze sulla gestione dei servizi socio-sanitari della nostra ULSS.

Oggi vogliamo far presente solo alcuni fatti che ciascun cittadino può verificare:

- il punto nascita ha un primario, ma non ha completato l'organico
- la pediatria non ha più il primario. La scelta di mettere insieme servizi diversi e le incertezze organizzative vanificano le schede ospedaliere
- le scelte su cardiologia, con la separazione tra reparto e prestazioni ambulatoriali ed i conseguenti continui spostamenti dei cittadini tra i diversi presidi ospedalieri, non mette in sicurezza e rende difficile la vita a tante persone che necessitano di certezza delle cure ;
- per quanto riguarda l'attivazione della nuova rete traumatologica, non appare ancora chiara la riorganizzazione – in seno all'A.S.L. 10 – delle U.O. di Ortopedia di Portogruaro e S. Donà di Piave con il nuovo Presidio di stabilizzazione traumi, che dovrà essere realizzato a S. Donà di Piave.
- la RSA a Portogruaro non va avanti;
- continua la non piena operatività del centro antidiabetico;
- continua la richiesta di visite specialistiche ambulatoriali in strutture private anche fuori regione dovuta soprattutto per la lunghezza dei tempi di attesa;
- i servizi sul territorio – sia sociali sia sanitari - sono di fatto in grave difficoltà.

**Nel frattempo in Regione Veneto continuano le liti sulle nuove ULSS, la cui riorganizzazione non è ancora partita nonostante tutti i proclami fatti a riguardo.**

## LE PAROLE E LE RASSICURAZIONI NON BASTANO

**VOGLIAMO RAPPRESENTARE LE DIFFICOLTA' DELLA GENTE COMUNE ED IL BISOGNO DI UNA BUONA SANITA' PUBBLICA**

LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI, IN PRIMIS PORTOGRUARO, NON POSSONO IGNORARE QUESTI DATI DI FATTO, DEVONO SVOLGERE UNA PIU' PRESSANTE AZIONE VERSO L'ASL E VERSO LA REGIONE VENETO.

Per il Comitato “Salute Bene primario”  
Adriano Moro

